

**Proponente: DIRG**  
**Proposta: 2020/496**

**del 13/10/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1372**

**del 13/10/2020**

**DIREZIONE GENERALE**

**Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E DIREZIONE GENERALE NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DESIGNAZIONE DEI DIPENDENTI PREPOSTI AL CONTROLLO DEI DIVIETI PREVISTI DALLA LEGGE

## IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con Legge 11.11.1975, n. 584 è stato introdotto il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 sono stati forniti i criteri interpretativi per l'individuazione dei locali in cui si applica il divieto, tra i quali vanno compresi:
  - “a) (...) tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalle aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti - in entrambi i casi - di locali che in ragione di tali funzioni sono aperti al pubblico;
  - “ b) per locale «aperto al pubblico» s'intende quello al quale la generalità degli amministrati e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti;”
- con la suddetta Direttiva si prevedevano altresì i seguenti adempimenti:
  - “a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;
  - “b) i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzazioni e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;”
- con Circolare n. 4 del 28 marzo 2001 del Ministro della Sanità sono state fornite ulteriori interpretazioni ed applicazioni delle leggi vigenti in materia di fumo, tra le quali si stabiliva che: “I dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio ovvero il responsabile della struttura privata, sono tenuti ad individuare, con atto formale, i locali della struttura cui sovrintendono, dove, ai sensi dei criteri prima citati, devono essere apposti i cartelli di divieto”.
- l' articolo 52 della Legge n.448 del 28 dicembre 2001, ha sostituito l'articolo 7 della suddetta Legge n.584 del 1975, rideterminando l'ammontare delle sanzioni amministrative;

Atteso che :

- la finanziaria 2005 ha aumentato del 10% l'ammontare delle sanzioni amministrative.

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale del 06 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nuova macro struttura dell'Ente;

- la deliberazione della Giunta comunale n.10961/149 del 06.02.2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata l'organizzazione per Aree-Servizi, Unità di Progetto strutture di presidio delle politiche pubbliche( Policy ) Unità Operative Complesse e indirizzi per la riorganizzazione;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sulla tutela della salute dei non fumatori e la circolare 17 dicembre 2004 del Ministro della Salute recante indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della precitata legge n. 3/2003;

Vista la nota del Direttore Generale in data 3/04/2013 in merito alla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità Prot.20/12/2012 - 0046571 e ai rispettivi allegati 1A e 1B, circa l'applicazione della normativa in argomento anche per le sigarette elettroniche.

Visto l'atto dirigenziale n. 33 del 10/01/2019 con il quale era stato individuato come funzionario addetto alla vigilanza Giovanni Pedico, trasferito ad altro servizio dal 01/10/2019;

Ritenuto di dover provvedere agli aggiornamenti conseguenti;

Visti:

- il D. Lgs. 267 del 2000 e in particolare, l'art.107, 3° comma;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art.11 del vigente Regolamento sull'ordinamento comunale degli uffici e dei servizi;

## **DETERMINA**

1. Il divieto di fumo in tutti gli uffici ubicati presso la Segreteria Generale e la Direzione Generale, precisando che, oltre agli uffici, tali locali sono individuati in: Atrio portieri, corridoi adiacenti alla Segreteria Generale, alla Direzione Generale ed alla Presidenza del Consiglio Comunale e relativi servizi igienici, Sala Commissioni (4° Piano), Saletta Posta e Portieri e spazi dei distributori automatici delle bevande.
2. di individuare, quale/quali Funzionari addetti alla vigilanza, oltre al sottoscritto Dirigente, Maria Teresa Villa

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.